



CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO
CGIL SARDA
SEGRETERIA

Cagliari, 23 Febbraio 2016
Prot. 26/3.4.2

Alle Camere del Lavoro Territoriali

Alle Categorie Regionali

LORO SEDI

Oggetto: Riordino del Sistema delle Autonomie Locali della Sardegna – Avvio tavolo presso Assessorato Regionale Enti Locali.

Care Compagne e cari Compagni,

come ben sapete, il Consiglio Regionale ha approvato nelle scorse settimane, la Legge Regionale N.2 del 4 Febbraio 2016, che disciplina il Riordino del Sistema delle Autonomie Locali della Sardegna: dalla data di pubblicazione sul Buras, avvenuta l'11 febbraio 2016, decorrono pertanto i tempi individuati per l'attuazione delle diverse parti della legge.

Si è avviato tempestivamente il tavolo in Assessorato Regionale degli Enti Locali con CGIL CISL e UIL, per definire un protocollo d'intesa su attuazione, monitoraggio e qualificazione delle funzioni del personale coinvolto nel processo di riordino istituzionale, a cui abbiamo partecipato con la Funzione Pubblica e la Filcams, Regionali.

Negli incontri avuti il 3 e il 22 febbraio la discussione si è sviluppata sulle seguenti parti:

1. Proseguire la collaborazione, come avvenuto con il protocollo d'intesa sottoscritto il 24 novembre 2014, per raccogliere, analizzare e valutare i dati del personale impegnato nei servizi e nelle funzioni oggetto del riordino, anche attraverso uno o più tavoli di confronto, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali con percorsi applicativi della norma, armonizzati ed uniformi.
2. Velocizzare tempi di attuazione della riforma per trasferire alle Autonomie Territoriali funzioni e personale delle Province nell'ottica della continuità dei servizi. Stabilire congiuntamente i criteri per il trasferimento del personale secondo le disposizioni della legge di riordino e della normativa nazionale.
3. Garantire la continuità del lavoro e la posizione giuridica ed economica del personale interessato alla predetta riforma. Si valuta anche l'opportunità di poter aderire alle procedure di mobilità verso le Amministrazioni dello Stato, qualora si dovessero verificare esuberi di personale. In tal senso si intende verificare la fattibilità della riapertura dei termini previsti dal decreto Madia, per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

4. Attivare il monitoraggio dell'attuazione delle norme che riguardano il personale attraverso verifiche periodiche, semestrali, per valutarne effetti ed eventuali criticità.
5. Affrontare, con il coinvolgimento degli Assessorati Regionali, le Istituzioni locali e le Categorie Sindacali dei lavoratori coinvolti, gli aspetti problematici che riguardano il personale precario, con qualsiasi rapporto di lavoro applicato, impiegato presso le Province, e i dipendenti delle Società in House interessati al riordino dei servizi.
6. Definire un cronoprogramma relativo alla tempistica attuativa della norma da sottoporre alla Conferenza Permanente Regioni Enti Locali

L'Assessore Erriu ha ribadito inoltre sulla necessità di attivare percorsi di formazione del personale attingendo alle risorse FESR 2014-2020 – Obiettivo 1 – già programmate e finanziate con 60 milioni, a disposizione dell'Assessorato EE.LL e Assessorato al Bilancio.

La parte fortemente ribadita dalle Organizzazioni Sindacali, è stata quella di un pieno coinvolgimento dell'Anci, perché gli Enti Locali recepiscano la necessità dell'avvio di percorsi di coinvolgimento delle rappresentanze sindacali e di massima trasparenza rispetto alla definizione degli organici, dell'organizzazione dei servizi, delle risorse ad essi destinate.

Avremo a breve il testo definitivo del protocollo d'intesa che avremo cura di inviarvi.

Come appare chiaro si andranno a sviluppare nei prossimi mesi, tutte le fasi di ridefinizione delle Autonomie Locali nei territori e di riallocazione territoriale dei servizi, fasi nelle quali è richiesta tutta la nostra attenzione e partecipazione.

Vi trasmettiamo, in allegato, il testo della L.R. n.2/2016, uno schema che riepiloga la tempistica di attuazione della legge e la tabella del personale a tempo determinato delle Province, predisposte dall'Assessorato agli Enti Locali.

Fraterni Saluti

FP CGIL Sardegna
Nino Cois

FILCAMS Sardegna
Simona Fanzecco

P. La Segreteria CGIL Sarda
Caterina Cocco

